



COMUNE DI RUFINA

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: *Riqualificazione giardini e verde pubblico comunale*

GIARDINO LOC. POMINO

RELAZIONE DESCRITTIVA

TAV. 01

COMMITTENTE:



Comune di Rufina

Via Piave n.5 - 50068 Rufina (FI)
tel. 055 839651 - Partita IVA: 01305620484
PEC: comune.rufina@postacert.toscana.it

TECNICO INCARICATO:



Geom. Giacomo Fantaccini

Collegio dei Geometri di Firenze n.4477/13
Via Piave n. 27 - 50068 Rufina (FI)
tel. 055 0128385 - 335 7734203
e-mail: geom.fantaccinigiacomo@gmail.com
PEC: giacomo.fantaccini@geopec.it

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: **Geom. Pilade Pinzani**

Data: Dicembre 2024

Livello progettuale	F	E
Architettonico		×

Rev. n.	Data	Descrizione revisione

1. PREMESSA

Le aree verdi urbane, comprendenti in senso lato i parchi, i giardini, le aiuole, i viali alberati, rappresentano degli spazi che richiedono una manutenzione tecnicamente adeguata e, nel contempo, possono essere luoghi e simboli di civiltà e di cura degli ambienti di vita urbana.

Le funzioni del verde urbano sono innumerevoli e tra le più importanti:

- Ludico sociale

Il verde permette di migliorare le relazioni sociali e interpersonali, garantisce lo sviluppo di attività sportive, ludiche e ricreative; nel contempo, con la frequentazione di spazi verdi curati, l'umore dei fruitori migliora.

- Igienico sanitaria

Per permettere la purificazione e/o l'attenuazione di fattori depauperanti e inquinanti. Nel contempo gli alberi assorbono l'anidride carbonica e rilasciano ossigeno.

- Regimante e antierosiva

Il verde aumenta la permeabilità dei suoli e riduce il rischio di imbibizione del terreno e di allagamenti.

- Ecologica

Il verde agevola le condizioni per la vita biologica come, ad esempio, nelle siepi e nelle alberature si insediano delle forme di vita fondamentali per la rete ecologica, o importanti per l'impollinazione, o cruciali per il miglioramento della permeabilità ecologica da e verso la campagna.

Dette funzioni assumono maggiore rilevanza in ambito urbano, in considerazione del fatto che è in questi luoghi che si accentua la pressione antropica e dove si concentrano in misura superiore gli squilibri ambientali che provocano i maggiori danni alla salute fisica e psichica dei cittadini.

Gestire gli spazi verdi significa, pertanto, poter garantire la manutenzione e il mantenimento di standard gestionali e funzionali di tutte le aree verdi e gli arredi di proprietà pubblica.

Quindi la gestione degli spazi verdi ci conduce a migliorare la qualità dell'ambiente e, conseguentemente, la qualità della vita.

Il Comune di Rufina è dotato di un esteso sistema di Verde pubblico, più o meno attrezzato, che necessita di manutenzione costante. Si tratta di circa 165.000 mq. di superficie che durante l'anno necessitano della manutenzione ordinaria attraverso taglio del manto erboso, potatura di siepi ed alberi alto fusto, pulizia delle aree e di tutti gli interventi connessi, nonché di interventi di

manutenzione straordinaria al fine di migliorarne la qualità e conseguentemente la fruibilità in sicurezza dei parchi, dei giardini pubblici e dei viali urbani.

Nell'ambito della riqualificazione e potenziamento degli standard urbanistici, parcheggi, verde, sport, attrezzature e spazi culturali, il Comune di Rufina intende svolgere un progetto che costituisce un intervento al fine di incrementare e favorire l'uso ed il godimento dell'area a verde in oggetto con l'obiettivo di fornire un migliore luogo di svago e di socializzazione per la Comunità.

2. ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Il giardino pubblico comunale oggetto d'intervento delle dimensioni in pianta di circa 50m. x 36m. presenta un andamento pressoché pianeggiante ma posto a due diversi livelli, quello superiore sul fronte Est coperto quasi interamente da manto erboso e la porzione a quota inferiore sul fronte Ovest costituito da pavimentazione in battuto di cemento; le due zone sono collegate da una scaletta posta lateralmente e da una rampa ubicata sul lato opposto. Detta area a verde ubicata in località Pomino è perimetrata su due lati da pubblica via (via M. Ficino e via A. Barducci) mentre sugli altri due fronti confina con porzioni pertinenziali di edifici abitativi privati.

Il giardino pubblico risulta ben inserito nel contesto urbanizzato limitrofo, localizzato centralmente rispetto all'abitato della frazione, una delle più popolose del territorio Comunale di Rufina, nelle vicinanze della "zona commerciale" del paese.

Allo stato attuale il giardino, risulta ben attrezzato con arredi (panchine, tavoli, cestini rifiuti, ecc.) e vari giochi / attrezzature ludiche in buon stato di manutenzione nella porzione a giardino posta a quota superiore dove sono presenti anche alberature di alto fusto di specie diverse; detto settore è caratterizzato da un camminamento pedonale che trasversalmente collega la pubblica via Ficino ad altro vialetto pedonale interno che prosegue oltre il giardino in direzione Ovest verso via Longo. La zona posta a quota inferiore posta lungo via Barducci che presenta un andamento in leggera pendenza da Nord verso Sud è quella a mio avviso meno utilizzata; al suo interno sono presenti panchine in cemento, barbecue in muratura, fontanella dell'acqua e bacheca in legno, presenta limitate porzioni a verde con vegetazione per lo più arbustiva ed una siepe lungo la pubblica via a delimitare il perimetro.

3. SCELTE PROGETTUALI

Lo scopo del presente progetto, relativamente all'area a verde pubblico in oggetto è quello di dotare la frazione di una struttura pertinenziale al verde attrezzato configurabile con un "manufatto

Geometra Giacomo Fantaccini

leggero” semplicemente appoggiato/ancorato al suolo senza parti in muratura realizzato in materiale leggero (legno), tale da risultare ben inserito nel contesto paesaggistico della zona.

L’installazione di detto manufatto “privo di rilevanza edilizia” avverrà proprio nella zona del suddetto giardino al momento meno utilizzata, ovvero in prossimità del confine Sud dell’area pavimentata lungo via Barducci. Il manufatto in legno avente dimensioni in pianta di 3,00m x 5,00m con struttura in telaio in abete lamellare e relativo rivestimento con tavole di abete ad incastro mm.25 con paraspigolo di finitura gli angoli, tetto ad unica falda inclinata con altezza in gronda esterna di circa 2,95m minima ed 3,25m h. massima, pavimentazione interna in legno rialzato, sarà composto da due locali distinti dotati di porte per l’accesso dall’esterno.

La scelta del suddetto manufatto è finalizzata nel dotare tale giardino di un elemento innovativo dalle molteplici utilità, fruibile come “chiosco” per la distribuzione/vendita di bibite o altro genere di articoli da mettere poi a servizio di enti che possano svolgerci attività e/o servizi con risvolti sociali attinenti al luogo in cui lo stesso è inserito, permettendo infatti di implementare e migliorare le relazioni sociali ed interpersonali, ludico e ricreative, connesso alla frequentazione dello spazio di verde pubblico, assumendo pertanto una funzione accessoria dello stesso. All’occorrenza una porzione di detta struttura potrebbe essere impiegata anche come rimessaggio delle varie attrezzature tavoli e sedute nei periodi in cui non sono utilizzate all’esterno.

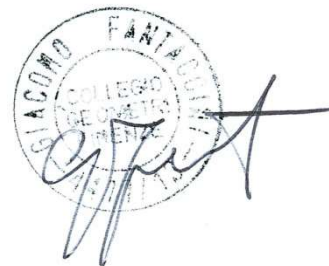
I nuovi prodotti installati realizzati con materie prime di alta qualità e l’accuratezza delle finiture consentiranno durabilità con sopportazione da stress climatico e dal normale utilizzo degli utenti; pur trattandosi infatti di “struttura leggera” facilmente amovibile risulterà una struttura stabile e destinata a durare nel tempo se opportunamente conservato e mantenuta.

Tra le opere complementari previste da realizzare ci sono la dotazione di proprio allaccio dedicato per energia elettrica, punto di adduzione acqua con relativo allacciamento alla pubblica rete acquedottistica, oltre alla realizzazione di pozzetti raccolta scarico acque chiare saponose con relativo allaccio alla condotta di pubblica fognatura. Sono inoltre necessarie opere per la posa del suddetto manufatto con la creazione del giusto piano di montaggio con l’utilizzo di appositi supporti in elementi componibili in pvc sui quali semplicemente appoggiare e fissare la costruzione lignea.

Il tutto come meglio indicato negli allegati progettuali.

Il Tecnico

Geom. Giacomo Fantaccini



Geometra Giacomo Fantaccini